

LUNEDÌ COL SOTTOSEGRETARIO, ANCHE IL PROCURATORE CAPO LAUDATI ED IL PREFETTO SCHILARDI

Territorio al setaccio vertice con Mantovano

PASQUALE DIBENEDETTO

● **ALTAMURA.** La caratura della vittima, le modalità efferate dell'omicidio del presunto boss della Murgia, **Bartolo Dambrosio**, e la necessità di una più forte azione di contrasto, sottolineata da diversi rappresentanti istituzionali, hanno indotto il sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano** a convocare per lunedì prossimo ad Altamura, d'intesa con il prefetto **Carlo Schilardi**, un incontro tecnico di coordinamento sulla sicurezza del territorio, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Bari, **Antonio Laudati**, dei vertici provinciali delle forze dell'ordine e dei funzionari dei servizi centrali investigativi.

«Quanto accaduto - dice l'esponente di governo - è di notevole gravità, desta seria preoccupazione e impone l'intensificazione dell'attività di contrasto alla criminalità operante in zona». Un incontro deciso, come spiega lo stesso Mantovano in una lettera al consigliere regionale **Michele Ventricelli**, che ne aveva sollecitato l'intervento, «al fine di ridare serenità ad una comunità fondatamente scossa».

Intanto anche esponenti della società civile cominciano a prendere posizione. Per **Valentina D'Aprile**, che nel novembre 2008, è stata tra gli organizzatori della tappa della Carovana antimafia ad Altamura, «un omicidio così efferato e, pochi mesi fa, un duplice omicidio commesso al centro della città non si possono ritenere episodi isolati di criminalità. Quest'ultimo agguato, con quei quasi 40 colpi sparati, - prosegue - sembra aver voluto cancellare un "simbolo", quasi a volerne certificare la sostituzione nel territorio. Mi auguro che si giunga alla completa ricostruzione dei fatti che possano far comprendere quello che c'è dietro un fatto così clamoroso».

Nelle stesse ore in cui Mantovano convocava l'incontro, i consiglieri comunali di opposizione hanno chiesto al presidente del Consiglio, **Nico Dambrosio**, una seduta consiliare aperta, alla presenza delle massime istituzioni (giudiziarie, politiche e della sicurezza) con al centro il tema *Azioni in difesa della legalità e contrasto alla criminalità*. I rappresentanti del centrosinistra auspicano «una reazione forte, decisa e coesa delle istituzioni e della società civile. Altamura desidera programmare lo sviluppo del suo territorio senza ipoteche criminali ed illegali».